



Ledro, il cerchio si stringe attorno al vandalo

Ci sarebbero elementi utili per l'indagine, oggi vertice a Rovereto tra carabinieri e Procura. Utili le immagini raccolte delle videocamere

LEDRO - Proseguono senza sosta le indagini avviate dai Carabinieri della stazione di Ledro e di Riva nell'intento di risalire agli autori del raid vandalico messo a punto da mano ignota sabato poco prima dell'alba, ai danni della «Costruzioni Santi», l'impresa edile di Luigi Santi di via Santa Lucia, a Tiarno di Sotto, e del distributore del «Gruppo Nord Petroli» di Paolo Crosina, situato poco distante. Già nella giornata di sabato le forze dell'ordine avevano sentito una

persona, senza tuttavia emettere alcun provvedimento a suo carico, mentre nelle ultime ore e grazie al vaglio di alcuni filmati recuperati dalle telecamere presenti nelle vie interessate dal passaggio dei malviventi, i carabinieri avrebbero raccolto informazioni interessanti. Informazioni che oggi verranno depositate presso la procura di Rovereto e che potrebbero portare presto le indagini a nuovi sviluppi. Totalmente esclusa resta la motivazione a sfondo

intimidatorio, confermata invece la matrice vandalica del gesto. Intanto, la comunità ledrense, nella sua interezza, condanna gli episodi dell'altra notte, esprimendo piena solidarietà alle famiglie di Santi e Crosina e allo stesso tempo interrogandosi sull'accaduto. «Possibile che con tutto il fracasso provocato dal trattore nel suo devastante passaggio e dalla benna spargisale, che strofinando sull'asfalto ha lasciato tra l'altro evidenti tracce, nessuno abbia senti-

to nulla? Possibile che nessuno abbia visto?» si chiedono tutti esterrefatti. Domande lecite, considerato che nei paraggi del capannone della «Costruzioni Santi», preso di mira e messo a fuoco dai vandali, vi sono i capannoni di altre aziende ed alcune abitazioni, mentre il distributore è situato a lato della strada statale, a poche decine di metri dal paese, e di conseguenza in un punto molto ben esposto. «Se qualcuno ha visto qualcosa, lo dica!», P.M.

RIVA

Con la «Befana Subacquea» raccolta fondi per «Un due tre stella», oratorio rivano e Anffas Arco

Cento volontari, 1.480 bimbi felici e tanta solidarietà

DAVIDE PIVETTI

d.pivetti@ladige.it

RIVA - C'è modo e modo di donare. Ma il dono più bello è quello che, assieme, fa fiorire il sorriso di un bimbo, dà dignità a una comunità intera e fa concretamente del bene attraverso la solidarietà. Per questo i doni della «Befana Subacquea» rivana, giunta ieri alla sua ventiquattresima edizione, sono forse i più belli che l'Epifania possa portare.

Dalle 10 del mattino alle 17.30 in piazza III Novembre è stato tutto un susseguirsi di iniziative festose. Concerti bandistici, corali, esibizioni di danza in costumi ottocenteschi. Cornice perfetta per le attività del comitato che dalle 11 ha iniziato a distribuire i suoi panini alla carne salada (oltre 500), la polenta concia, ma anche cioccolate, vin brulé, bibite e leccornie di vario tipo. L'anima enogastronomica piace ogni anno di più e ne è la prova che le scorte sono andate ben presto esaurite, con le tre polente sparite già a mezzogiorno e mezzo. Un crescendo che ha portato, come vuole la tradizione, al momento più atteso, cioè l'arrivo della «Befana Subacquea» nel porto antico e il suo sbarco, armata di pinne, maschera e scopa d'ordinanza, sulle scalette di piazza Catena. Da quel momento è stata lei, la vecchina palmata e intriziata, l'assoluta protagonista. E ha iniziato a distribuire i suoi pacchi dono sotto i portici del munici-



I «Polentari della Val di Ledro»



L'ala dei «Piccoli allevatori di Avio»



L'arrivo nelle acque del porto



Lo «sbarco» in piazza Catena

pio quando non c'era più neppure un bimbo in attesa: 1.480 borse-dono, distribuite gratuitamente per la gioia dei piccini e la sod-

disfazione dei genitori. Che poi hanno potuto far brillare gli occhi ai loro pargoli accompagnandoli nello «spazio aia» allestito in piazza, con caprette, conigli, gal-



Bepi Torboli presenta Loredana Cont, la Befana Subacquea e Spagnoli

line, tacchini e quant'altro. Quando già iniziata a far notte è stato, infine, il momento dell'estrazione dei numeri della lotteria benefica, il cui ricavato andrà a sostegno delle attività giovanili dell'oratorio di Riva e all'Anffas di Arco per l'acquisto di strumenti musicali. Tutto il resto, invece, sarà destinato all'associazione «Un due tre stella di Ala, che sostiene progetti per bambini che si trovano in difficoltà fisiche, di sostentamento o che vivono in situazioni di precarietà, sia in Italia che in paesi africani.

«Sono distrutto, altroché stanco - commentava ieri pomeriggio Pietro Fabbri, patron di tutta l'iniziativa - è sempre un grande sforzo ma quest'anno, finalmente, è andata bene anche col meteo: dopo tanta pioggia negli anni scorsi, una splendida giornata

di sole». Al suo fianco, ieri, Bepi Torboli e Vittorio Ferraglia a fare da speaker, ma anche Loredana Cont, insuperabile animatrice, e un giovane ospite d'onore, cioè Andrea Spagnoli, promessa mondiale della vela, già vice campione europeo e bronzo ai Mondiali in Texas.

Ed ecco le associazioni coinvolte, a parte ovviamente il Comitato: «Banda sociale della Val di Ledro», «Piccoli allevatori di Avio», Pro loco Rione Degasper, «Polentari della Val di Ledro», «Gruppo Alpini Riva del Garda», «Minicoro di Rovereto», «Associazione Salotto Maffei», con il presidente Massimo Martinelli a rappresentare il consorzio «In-Centro» (che ha collaborato alla distribuzione degli 11.900 biglietti della lotteria) e l'assessore Massimo Accorsi a portare il saluto dell'amministrazione.

IN BREVE

ALTO GARDA E LEDRO

Le farmacie di turno
Nell'Alto Garda e Ledro sono di turno diurno e notturno la farmacia Mutalipassi di Riva (0464 552508) e la Nardelli di Dro (0464 504205).

ARCO

«La questione gender»
L'associazione «Via Pacis» organizza una serata per comprendere, valutare e orientarsi in una questione di attualità, la «Questione gender». Appuntamento sabato alle 20.30 al Centro Internazionale «Via Pacis» di via Monte Baldo ad Arco, relatore Aristide Fumagalli, docente della facoltà di teologia dell'Italia settentrionale di Milano. L'ingresso è libero e tutti sono invitati.

COLOGNA

Come fare i biscotti
Riprendono le attività formative curate dal comitato «Cologna Gavazzo Foci» guidato dal presidente Mario Sbarberi. Mercoledì alle 20.30 alle ex scuole, «Speciale biscotti» con Graziella. Info: 329 7931263 o 345 6578573.

LEDRO

Volontari Croce rossa
Nuovo corso base per volontari Croce Rossa della Valle di Ledro dal 9 gennaio alle 20.30 alla sede di via Falcone e Borsellino 4. Info: valdiledro@crit.it o 377 5258370 o ancora 0464 591776.

NAGO

«Balla con me»
Il 17 gennaio al micronido di Nago l'iniziativa «Balla con me» per stimolare la creatività, l'armonia della musica e della danza per bimbi dai 15 mesi ai 3 anni. Info: 335-1037142.

ARCO

La «vecchina» in Collegiata e poi in Fondazione

Alpini tra bimbi e nonni

ANTONIO GATTO

ARCO - Non si è fatta attendere la «Befana alpina» ieri Arco, puntuale come ogni 6 gennaio. Grazie al gruppo alpini arcense, si mantiene viva la tradizione della Befana, un appuntamento fisso e irrinunciabile. Dopo la benedizione dei bambini nella chiesa Collegiata, in piazzale Segantini la Befana e i suoi solerti aiutanti con la penna nera hanno distribuito dolcetti ai presenti. In una domenica soleggiata dalla temperatura quasi primaverile, circa 250 sacchetti, pieni di cioccolatini, caramelle e mandarini sono stati consegnati ai piccoli, insieme alla cioccolata calda. La Befana alpina ha pensato anche agli adulti offrendo un buon bicchiere di vin brulé. La generosità alpina è nota a



L'incontro con gli ospiti della Fondazione Comunità di Arco nel pomeriggio

tutti, infatti dopo aver festeggiato con i bambini, la Befana e gli alpini hanno portato la loro allegria anche agli anziani. La fondazione «comunità di Arco» ha aperto le porte alle pene nere, che hanno allietato tutti

gli ospiti con canti e balli, accompagnati dalla musica delle fisarmoniche. Una giornata di festa, per due generazioni così distanti tra loro, unite idealmente dal lavoro dei volontari del gruppo alpini di Arco.

MASSONE

A quello dell'Epifania vince Donato Riccadonna

Risiko, un anno di tornei

MASSONE - Dal 1999 il giorno dell'Epifania è anche quello del «Torneo della Befana» che il Circolo di cultura popolare «Beppa Gioseff» di Massone organizza puntualmente con i suoi appassionati di Risiko. Il gioco da tavolo, tutto strategie, pazienza, conquiste e carri armati colorati, coinvolge milioni di persone in tutto il mondo, pronti ad investire intere nottate, ma non è tra i preferiti dai giovanissimi. È quindi una buona notizia che tra i 14 giocatori di ieri ci fossero anche alcuni ragazzi e addirittura tre fanciulle. Il torneo è stato vinto da Donato Riccadonna, che ha preceduto Camillo Ischia, presidente del Circolo, e Nicola di Renzo. Il torneo sociale (la somma dei punteggi ottenuti in tutti i tornei disputati durante l'an-



Uno dei tavoli del torneo: 14 i giocatori al «Beppa Gioseff» (Salvi)

no ogni lunedì sera al centro culturale di Massone) ha visto invece trionfare per la quarta volta Annalisa Miorelli, di Massone, di fronte a Claudio Vivaldi della Pasina e di nuovo a Nicola di Renzo

di Dro. Da lunedì si riparte: ogni volta alle 21 sempre al centro «Beppa Gioseff». L'invito è rivolto a tutti gli appassionati, la tessera annuale costa solo 10 euro. D.P.